

## Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2013

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, e risulta pertanto composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; nella redazione dello stesso sono state inoltre osservate tutte le indicazioni desunte dalla normativa e dal Regolamento di Contabilità

Preliminarmente Vi informiamo che il Collegio, oltre ad avere l'**obbligo di vigilanza** sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento (così come previsto dall'art. 2403, comma 1, del Codice civile), deve altresì esercitare il **controllo contabile**, in conformità al disposto dall'art. 2409-bis, comma 3, del Codice civile, richiamato dall'art. 2477 comma 4.

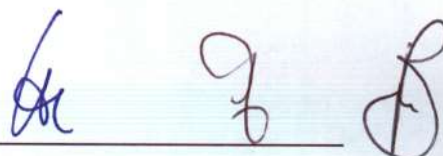
Possiamo preliminarmente affermare che l'andamento dell'Istituto è stato seguito, attraverso colloqui con il Direttore Generale durante le verifiche periodiche, nella sua dinamica evoluzione, acquisendo le informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione ed al sistema contabile amministrativo al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa. Il Collegio dei Revisori ha partecipato, qualora invitato, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

### Parte I: Relazione al bilancio ex. art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ASP Istituto degli Innocenti al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state inviate le lettere di circolarizzazione relative:





- alla riconciliazione dei saldi ai clienti e fornitori scelti col metodo del campionamento;
- alla Banca Tesoriere e agli altri Istituti di credito con i quali l'Istituto intrattiene rapporti;
- al Broker assicurativo per la verifica delle polizze di assicurazione in essere e la verifica dei massimali;
- ai Consulenti Legali ai quali, in merito ai contenziosi in essere, è stato richiesto di esprimersi circa il rischio di soccombenza dell'Istituto, anche al fine di valutare la congruità degli accantonamenti appostati nel bilancio d'esercizio.

Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione accompagnatoria del bilancio dell'anno 2012.

4. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

#### STATO PATRIMONIALE

	2013	2012
TOTALE ATTIVO	114.514.313	114.834.333
TOTALE PASSIVO E FONDI	5.415.626	5.738.379
PATRIMONIO NETTO	109.095.954	109.093.967
RISULTATO ESERCIZIO	2.733	1.987

#### CONTO ECONOMICO

	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZ.	8.498.160	9.719.663
COSTI DELLA PRODUZ.	8.245.023	9.696.602
DIFFERENZA (A-B)	253.137	23.061
PROVENTI E ONERI FINANZ.	143.468	246.942
RETTIFICHE DI VAL. ATT. FIN.	0	0
PROVENTI E ONERI STRAO	-22.646	115.413
IMPOSTE SUL REDDITO	371.226	383.429
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.733	1.987

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e descritti in Nota integrativa.



**Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.**

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto di sconti, abbuoni, per l'erogazione dei servizi erogati dall'Istituto;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente secondo il criterio della competenza economica;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.
- non sono state rilevate in bilancio crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

**Richiami di informativa sottoposti all'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscano rilievi ex art. 2409-ter, comma 2, lett. d) del Codice civile**

Si ritiene di dover sottoporre all'attenzione dei destinatari del bilancio particolari richiami di informativa:

- si evidenzia come l'ammontare dei crediti verso clienti, rispetto all'anno precedente non abbia subito forti diminuzioni solo 11.39%, in particolare si richiede un monitoraggio più assiduo del conto fatture da emettere;

**Parte II: Relazione al bilancio ex. art. 2429, comma 2, c.c.**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e verificando il rispetto del Regolamento di Contabilità.
2. L'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci; sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
3. Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale
4. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto adempimento



dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

5. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali;
6. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche ed inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
7. Dall'attività di vigilanza e controllo è emersa una criticità segnalata con documentazione pervenuta al Collegio da parte della Direttrice dell'Area Giuridico Amministrativa relativa a problematiche circa la realizzazione del MUDI. In proposito il Presidente del Collegio e la Dr.ssa Falciai hanno segnalato il fatto al Presidente della Giunta Regionale Toscana quale organo di vigilanza.
8. Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

- abbiamo accertato, tramite verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'ASP e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre abbiamo esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Relativamente agli accantonamenti a Fondi rischi e svalutazione crediti, il Collegio ne ha verificato la congruità, tramite lettere inviate ai Legali. Sono state esaminate le poste relative alle voci "Fatture da emettere" relativa ai progetti in corso.

Relativamente alle spese per la realizzazione del MUDI finanziate in parte da contributi Regionali, sono state analizzate le spese capitalizzate nella voce immobilizzazioni in corso ed il Collegio non ha evidenziato rilievi alla sua iscrizione. Relativamente alle criticità sorte durante il 2013 circa i lavori per la realizzazione del Museo ciò anche in virtù della diffida notificata all'Istituto dall'impresa General Costruzioni aggiudicataria dell'appalto. Il Presidente ricorda che in data 18 novembre 2013 è stata inviata da parte dello stesso e della Dr.ssa Falciai una comunicazione ai sensi dell'art. 32 L.R. 43/2004 al Presidente della Giunta Regionale Dr. Enrico Rossi, quale titolare delle funzioni di cui all'art. 14 della succitata Legge, dalla risposta ricevuta in data 16 aprile 2014, non sono emersi elementi di rischio tali da richiedere specifici accantonamenti.

Sono stati esaminati i crediti per esercizio di provenienza dal quale si rileva che la quasi totalità degli stessi è maturata nel corso del 2012 – 2013.

- dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze.

9. Nel corso dell'esercizio sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri:

- sulle variazioni di bilancio preventivo occorse durante l'esercizio;

10. I valori indicati in nel bilancio di esercizio 2013 non si discostano significativamente da quelli previsionali indicati nel budget 2013;



11. Abbiamo verificato, altresì:

- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c. , che nella nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
- che la nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.);
- la completezza e chiarezza informativa della nota integrativa e della relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito delle verifiche periodiche effettuate;

Signori Consiglieri,  
considerando anche le risultanze dell'attività di controllo contabile demandata a questo Organo si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2013.

Firenze, lì 23 aprile 2014

## **Il Collegio Sindacale**

*Rag. Riccardo Baronti - Presidente*

*Dott.ssa Nicoletta Mannini – Membro Effettivo*

*Dott.ssa Sara Falciai – Membro Effettivo*

